



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Città del Castagno

CHIARIMENTI SITUAZIONE FINANZIARIA ENTE

Alla luce di quanto emerso nel confronto tra i candidati a Sindaco, svoltosi nel chiostro comunale il 7 giugno u.s., quale Sindaco in carica, ho il dovere di chiarire la reale situazione finanziaria dell'ente.

Quanto sopra per corretta informazione e per evitare strumentalizzazioni elettorali, da una parte e dall'altra o, peggio, per addossare in futuro responsabilità sull'amministrazione uscente.

Il Comune di Fagnano Castello non è deficitario, nel senso che solo 3 indici su 8, previsti dalla normativa, sono negativi. Se dovesse scattare la segnalazione del quarto indice, l'ente sarebbe deficitario.

Dal 2012 al 2021 abbiamo dovuto obbligatoriamente riconoscere € 587.381,27 quali debiti fuori bilancio, in gran parte derivanti da sentenze. Ai sensi dell'art. 194 T.U.E.L. è obbligatorio riconoscere i debiti fuori bilancio derivanti da titoli esecutivi, sentenze o decreti ingiuntivi dichiarati provvisoriamente esecutivi. Tra i debiti fuori bilancio ve ne sono alcuni relativi a lavori di pubblica utilità che non avevano, al momento della realizzazione, copertura finanziaria. Ovviamente, per ciascun debito abbiamo dovuto trovare la relativa copertura e tutti risultano pagati. Detti contenziosi, in parte, si riferiscono anche al periodo precedente al 2012 (quando si è insediata la mia prima amministrazione) e non sono stati mai promossi dal Comune di Fagnano Castello, che si è limitato sempre a difendersi, a volte con successo. Difatti, tra i debiti vi sono anche le parcelle pagate ai legali del Comune quando esso è risultato vincitore della causa, ma con compensazione di spese (qualche giudice ha ancora l'abitudine che quando a vincere sia un Comune, non condanna la parte soccombente al pagamento delle spese, ma le compensa).

Nell'anno 2015 avevamo la possibilità di cancellare i residui attivi degli anni precedenti attraverso il riaccertamento straordinario. Se l'avessimo fatto avremmo avuto la possibilità di spalmare il disavanzo in 30 anni. L'abbiamo fatto nel 2020 per € 577.387,90, ma comporta che il relativo disavanzo lo si debba coprire in tempi più

brevi. Cancellando dal bilancio crediti che vengono portati come tali per anni, ma che di fatto non si possono più riscuotere, comporta un disavanzo.

Nel 2016 è entrato in vigore per gli enti locali il D.lgs 118/2011, che ha introdotto un nuovo sistema di finanza locale, tra cui l'obbligo di accantonare in bilancio somme da destinare al recupero dei fondi di dubbia esigibilità (FCDE). Tale fondo presente nel nostro bilancio è pari a ben € 1.929.278,82 e sono somme che dobbiamo utilizzare nell'ipotesi in cui non riuscissimo a recuperare dei crediti, tra cui le tasse e le imposte non pagate da cittadini. Altro fondo obbligatorio è quello del contenzioso in corso, cioè le cause dove il Comune dovesse risultare soccombente. Per tale fondo risulta accantonata la somma di € 68.000,00. Inoltre, il Comune di Fagnano Castello ha inteso accedere al fondo anticipazione di liquidità pari ad € 73.180,33 per saldare i debiti commerciali in essere al 31.12.2019. Vi sono ulteriori piccoli fondi obbligatori per € 28.000,00. Complessivamente le somme accantonate in bilancio, cioè a disposizione per le ipotesi di cui sopra, ammontano ad € 2.098.906,58 e, purtroppo, sono somme che il Comune non può utilizzare diversamente (ad esempio per i servizi sociali, per manutenzione beni, decoro urbano, per strade e canali, per pulizia, ecc.). Anni fa non era così!

Tra i fondi, vi è quello pluriennale vincolato, dove accedono i finanziamenti concessi al Comune per opere pubbliche. Ad oggi detto fondo ammonta ad € 1.043.608,05. Si tratta di finanziamenti concessi, che non hanno avuto totale realizzo perché le opere non sono ancora iniziate, ma che saranno inseriti nel futuro bilancio di previsione, tra cui ben € 800.000,00 per i lavori di mitigazione del rischio frana e dissesto idrogeologico alla loc. Madonna delle Grazie.

Sono ancora da annoverare tra le entrate finanziamenti per € 294.283,35, cioè assegnazioni e trasferimenti statali e regionali che il Comune di Fagnano Castello ha avuto negli ultimi tempi, ma che saranno inseriti nel bilancio di previsione 2022.

E' evidente che la nuova contabilità pubblica sia diventata macchinosa e piena di vincoli, che limitano non poco gli enti locali, in particolare il dovere di accantonare somme, anche di ingenti importi, come sopra si è specificato.

I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e la necessità di coprire la cancellazione dei residui attivi, cioè crediti di fatto non riscuotibili, ha fatto sì che maturasse un disavanzo di circa 350.000,00, che il Comune di Fagnano Castello, **non dovrà coprire con nuove tasse**, come potrebbe essere stato inteso, ma attraverso un piano di riequilibrio in più anni. L'alternativa sarebbe tagliare le spese, ma la mia amministrazione ha deciso di non ricorrere a tale strumento perché ne risentirebbero i servizi e, quindi, la comunità.

Purtroppo, nel confronto del 7 giugno u.s. non è stato spiegato il motivo per cui non abbiamo pagato le rate di detto disavanzo provenienti dagli anni 2019 e 2020. Esse non sono state pagate a causa della pandemia. Difatti, dovendo pagare la prima rata nel 2020, abbiamo deciso di utilizzare le somme per fronteggiare l'emergenza sociale e sanitaria, avendo inteso considerare prima i bisogni dei cittadini, soprattutto i più deboli, e poi le esigenze di riequilibrare il bilancio.

Un ultimo chiarimento va offerto per gli incentivi ai commercianti ed agli artigiani che hanno patito difficoltà a causa della pandemia. Essi avrebbero dovuto essere corrisposti entro il 28.5.2021, ma solo pochissime domande erano complete. La conseguenza sarebbe stata quella di restituire i soldi non corrisposti allo Stato. Abbiamo per ben due volte attivato la procedura del soccorso istruttorio e solo così abbiamo potuto distribuire agli aventi diritto gli incentivi. Ovviamente, mi scuso con quelle poche ditte che avevano fatto la domanda correttamente e che hanno dovuto patire i ritardi o le mancanze delle altre.

Preciso, infine, che gli attuali Responsabili dei Servizi e gli uffici hanno sempre lavorato correttamente e con produttività.

Tanto dovevo.

Dalla Residenza Municipale l'8.6.2022



Il Sindaco
Avv. Giulio Tarsitano